



**ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola Materna Elementare e Media
Via Sant'Antonio n°1 - 08039 Tonara(NU)**

E mail: nuic85200t@istruzione.it – nuic85200t@pec.it

Tel. 0784/63814 – Fax 0784/610075



PIANO

TRIENNALE

OFFERTA FORMATIVA

2016 /2019

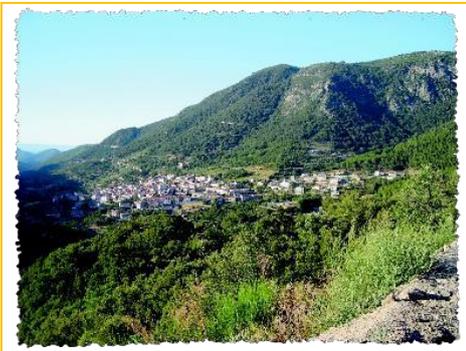
I PAESI DEL NOSTRO ISTITUTO



OVODDA



TETI



TIANA



TONARA



AUSTIS

PREMESSA

A differenza del POF che illustra l'offerta formativa a breve termine ed è in un certo senso la fotografia dell'esistente, il PTOF disegna lo scenario futuro, cioè l'identità dell'istituto auspicata al termine del triennio (dall'a.s. 2016/2017 – all'a.s. 2018/2019) ed illustra i processi di miglioramento che si intendono realizzare.

IL P TOF

È IL DOCUMENTO FONDAMENTALE COSTITUTIVO DELL'IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (C. 14)

- **Esplicita** la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14)
- **È coerente** con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi (c. 14)
- **Riflette** le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c. 14)
- **Tiene conto** della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c. 14)
- **Comprende e riconosce** le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c. 14)
- **Mette in atto** il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav (c. 14)
- **Elabora** il Potenziamento dell'Offerta Formativa (cc. 7, 16, 22, 24)
- **Pianifica** i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (c. 33)
- **Promuove** finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (c. 57)
- **Programma** le attività formative rivolte al personale docente e Ata (cc. 12, 124)
- **Presenta** il fabbisogno di (c. 14):
 - posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia (cc. 63-85)
 - potenziamento dell'offerta formativa
 - del personale ATA
- infrastrutture, attrezzature, materiali

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



L'Istituto comprensivo di Tonara è composto da cinque sedi: Tonara, Ovodda, Teti, Tiana e Austis. Il suo bacino d'utenza comprende complessivamente circa 5.000 abitanti. Il notevole decremento demografico e il trasferimento di interi nuclei familiari in altre province dove sono possibili maggiori occasioni di lavoro hanno determinato un ridimensionamento della scuola nel territorio, così a partire dall'anno scolastico 2010/2011 in comune accordo tra i comuni di Tiana e Teti si è optato per il mantenimento di un segmento scolastico in ciascuno dei due comuni per cui Tiana mantiene la scuola primaria e Teti mantiene la scuola secondaria di 1° grado.

Attualmente la popolazione scolastica è composta complessivamente da 382 alunni. Alla nostra scuola appartengono quindi cinque plessi di Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria e tre plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado.

CONTESTO TERRITORIALE



La comunità scolastica dell'**Istituto comprensivo di Tonara** è composta da cinque paesi: **Tonara, Ovodda, Teti, Tiana e Austis**. Il territorio, prevalentemente montuoso, si caratterizza per la ricchezza di un importante patrimonio storico, archeologico e ambientale che andrebbe maggiormente valorizzato attraverso campagne di informazione atte a far conoscere la ancora poco apprezzata Sardegna interna. La visitazione del territorio, è in parte scoraggiata da una inadeguata viabilità e trasporti pubblici non sempre efficienti. Nonostante ciò, le nostre comunità sono aperte al confronto e promuovono con impegno e senso di arricchimento delle

tradizioni e dei bisogni culturali, iniziative che recuperino valori e pratiche di vita messe in crisi dalle trasformazioni economiche degli anni 80. Grande importanza hanno perciò le sagre, la presenza di cori polifonici e gruppi folk, della banda musicale. Ci si è molto adoperati per la creazione di manifestazioni atte a scoprire il territorio: escursioni, visite guidate, percorsi culturali. Da evidenziare l'adesione spontanea alle attività di volontariato che oltre al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, favoriscono lo scambio di relazioni sociali tra fasce generazionali diverse. Dal punto di vista economico le comunità si caratterizzano per un marcato mutamento delle attività tradizionali dove anche nella pastorizia si è assistito alla nuova figura del pastore-imprenditore. Per i nostri alunni, la possibilità di prosecuzione degli studi dopo il percorso della scuola dell'obbligo, è assicurato dalla presenza del Liceo Scientifico, dell'Istituto Commerciale per Ragionieri, dell'Istituto Alberghiero, dell'Istituto Agrario, dell'Istituto Tecnico Industriale con indirizzo chimico. Mancano purtroppo i Licei dell'Area Artistico - Espressiva e Musicale. Negli ultimi anni si assiste, in ragione del momento congiunturale sfavorevole, al mancato rientro dei giovani laureati che si vedono costretti a lasciare la Sardegna per potersi inserire nel mondo del lavoro. Ciò comporta un naturale impoverimento della crescita culturale in genere, crescita che per ora è assicurata dalle fasce generazionali più alte e che trova comunque buone risposte nella fascia giovanile. La maggior parte dei nostri alunni proviene da famiglie con un livello socio economico medio. È da evidenziare che è presente un numero sufficiente di madri lavoratrici, sintomo del cambiamento sociale in atto nel territorio. La maggior parte degli alunni vive in abitazioni di proprietà. L'età dei genitori oscilla intorno ai quaranta anni e, in prevalenza hanno conseguito il titolo di licenza media, molti possiedono un titolo di studio superiore.

I VALORI FONDAMENTALI DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

UGUAGLIANZA



Nell'azione formativa, l'uguaglianza va intesa come riconoscimento delle libertà e delle differenze personali, il nostro progetto intende perciò accompagnare ciascun ragazzo nel proprio percorso di crescita individuale ed evitare che le differenze diventino disuguaglianze.

Sulla base di questo principio la nostra comunità scolastica si impegna a garantire le pari opportunità di successo formativo e portare gli alunni a rispettare gli altri e ad essere solidali, a non avere atteggiamenti di diffidenza, di sospetto, di rifiuto, di discriminazione e di intolleranza verso individui che presentano caratteristiche diverse dalle proprie e quindi a rapportarsi agli altri senza opinioni preconcepite, stereotipi e pregiudizi. Oggi infatti fenomeni come il pregiudizio razziale, l'intolleranza religiosa e la discriminazione di soggetti quali ad esempio, portatori di handicap sono molto frequenti e hanno effetti distruttivi sia sulla persona intollerante sia sulla sua vittima; ecco perché è indispensabile che gli individui, sin dalla tenera età, vengano educati sia dai genitori che dagli insegnanti, a considerare gli altri come persone e non come membri di particolari categorie. In questo modo la scuola potrà gettare le basi per lo sviluppo di una mentalità aperta alla diversità, di qualsiasi tipo essa sia.

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA

La nostra scuola, mira alla formazione di un cittadino aperto al confronto ed alla partecipazione, consapevole dei diritti e dei doveri che fondano il vivere sociale, capace di rispettare le regole e di assumersi con responsabilità i compiti che gli spettano.

Noi riteniamo che la funzione della scuola non sia solo quella di trasmettere delle conoscenze, ma anche di creare le condizioni favorevoli alla formazione di cittadini e alla creazione di una coscienza civile. Faremo in modo che i nostri alunni si sentano parte di una stessa comunità sulla base di un minimo comune denominatore di regole, di valori e di criteri di convivenza e altresì cercheremo di trasmettere i valori sui quali la democrazia si fonda e attraverso cui possano crescere delle personalità libere. È importantissimo che i nostri studenti giungano alla consapevolezza che la vita del proprio paese è inserita nel più ampio contesto della globalizzazione e che imparino a riconoscersi come cittadini italiani, europei e planetari.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La presenza nella scuola di alunni diversamente abili è occasione di maturazione per tutti in quanto insegna a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante.

La nostra scuola intende offrire a tutti gli alunni condizioni ottimali per la propria formazione.

Vi è, infatti, nella storia della nostra istituzione scolastica un'attenzione particolare ai processi di

integrazione degli alunni con disabilità. Tale attenzione ha portato l'Istituto ad affinare gradualmente l'organizzazione e le metodologie di intervento didattico - educativo a favore degli alunni con difficoltà nella consapevolezza che i processi di integrazione possano e debbano essere ulteriormente migliorati.

Tale processo di integrazione si realizza attraverso uno stretto rapporto di collaborazione con la famiglia e con le strutture socio-sanitarie, sia pubbliche che private attraverso:

- l'**accoglienza**
- la **relazione affettiva** che viene posta a fondamento del progetto educativo- didattico
- un **ambiente educativo** che valorizzi le diversità
- la **valorizzazione delle capacità** individuali senza l'aspirazione della competitività
- la **ricerca di metodologie** adeguate nel rispetto dei tempi e delle possibilità individuali
- il pieno **utilizzo delle competenze e delle risorse** disponibili.

FINALITÀ



Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della nostra scuola è:

“lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Al fine di promuovere il successo formativo, si ricercheranno e si sperimenteranno strategie pedagogiche e didattiche che mireranno alla costruzione del sapere, inteso come mezzo attraverso cui interagire con il mondo.

I nostri alunni, consapevoli della propria appartenenza culturale, saranno in grado di aprirsi e di mettersi in relazione con altre identità nel rispetto delle diversità.

In sintesi la nostra Istituzione, attraverso la sua offerta formativa, si pone le seguenti finalità:

-  **garantire** il successo formativo degli alunni attraverso strategie e percorsi personalizzati che tengano conto sia dell'eccellenza sia delle situazioni di disagio e difficoltà, riducendo i rischi di dispersione scolastica;
-  **costruire** un'efficace alleanza educativa con le famiglie in un clima di attenzione e di dialogo costante;
-  **educare** alla cittadinanza attiva e democratica “attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri” (L.107/15)

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

a. Scuola dell'educazione integrale della persona

b. Favorire lo sviluppo armonico della personalità degli allievi, promuovendo l'autonomia e la responsabilità.

c. Scuola che educa all'esercizio della cittadinanza attiva

Trasformare conoscenze e abilità in competenze personali ai fini dell'integrazione critica nella società contemporanea

d. Scuola Orientativa

Preparare l'alunno ad operare scelte consapevoli, autonome e responsabili nell'immediato e nel futuro.

e. Scuola dell'identità

Rispetto e sviluppo della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

f. Scuola della motivazione e del significato

Motivare alle attività didattiche ed educative mediante l'apprendimento significativo

g. Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi

Attenzione ai bisogni e alle difficoltà degli alunni per prevenire disagi e abbandoni scolastici.

h. Scuola della relazione educativa

Promuovere nell'attività didattica relazioni educative con il singolo studente e con il gruppo.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA



L'Istituto Comprensivo si impegna nel ricercare relazioni costruttive con le famiglie, al fine di realizzare al meglio il diritto alla formazione.

I docenti incoraggiano, estendono e valorizzano la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, motivando e rendendo trasparenti le scelte didattiche, metodologiche e valutative.

Durante l'anno scolastico sono previsti i seguenti incontri:

- + **Assemblea di classe**, per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, la presentazione delle linee essenziali del piano educativo e didattico e delle attività laboratoriali;
- + **Consigli di classe**, con la presenza dei rappresentanti dei genitori
- + **Colloqui generali** con cadenza bimestrale;
- + **Colloqui individuali** con i singoli docenti su appuntamento;
- + **Consegna delle schede** con cadenza quadrimestrale.

La partecipazione dei genitori al processo educativo sarà garantita da un'informazione adeguata sull'intero percorso di apprendimento-insegnamento e sui risultati conseguiti. Ogni Consiglio di classe comunica alle famiglie, nei modi che riterrà più opportuni, situazioni di particolare rilevanza, relativi all'ambito didattico e disciplinare. Ogni famiglia riceverà copia del Patto di corresponsabilità, che dovrà firmare al momento dell'iscrizione, e del Regolamento di Istituto.

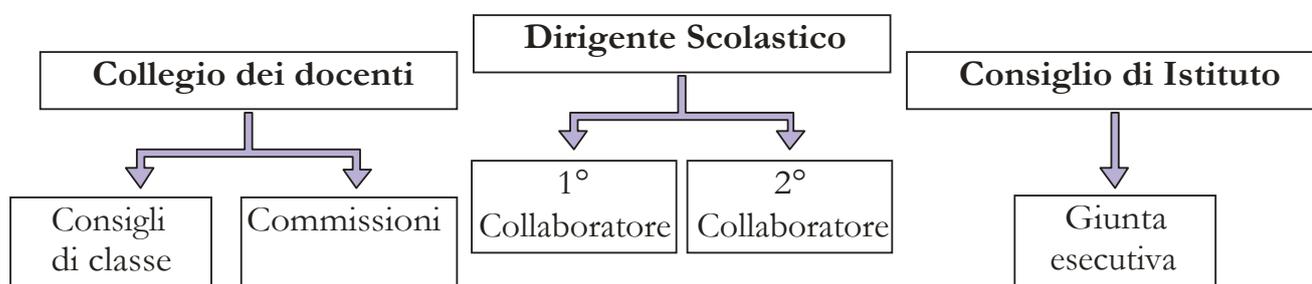
RESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA

Assunzione delle decisioni e compimento delle scelte opportune da parte degli organi collegiali;

- Organizzazione orientata alla massima flessibilità;
- Diversificazione;
- Efficacia ed efficienza nel servizio scolastico;
- Integrazione e miglior utilizzo di risorse di ogni natura;
- Introduzione di tecnologie innovative;
- Coordinamento con il contesto territoriale.

ORGANIGRAMMA

RISORSE UMANE



DIRIGENTE SCOLASTICO		PROF. GIUSEPPE GIOVANNI CARTA	
COLLABORATORE VICARIO		INS. GIOVANNI DESSI'	
UFFICI AMMINISTRATIVI			
DIRETTORE S.G.A.		SIG.RA PINTORE PINA ANGELA	
AREA PERSONALE SCUOLA INFANZIA		SIG.RA MANCA GIUSEPPINA	
AREA PERSONALE SCUOLA PRIMARIA		SIG.RA PEDDIO ALESSANDRA CLAUDIA	
AREA PERSONALE SCUOLA SECONDARIA		SIG.RA FLORIS GIANFRANCA	

ATTIVITÀ DELLA SCUOLA



OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

a. Scuola dell'educazione integrale della persona

Favorire lo sviluppo armonico della personalità degli allievi, promuovendo l'autonomia e la responsabilità.

b. Scuola che educa all'esercizio della cittadinanza attiva

Trasformare conoscenze e abilità in competenze personali ai fini dell'integrazione critica nella società contemporanea

c. Scuola Orientativa

Preparare l'alunno ad operare scelte consapevoli, autonome e responsabili nell'immediato e nel futuro.

d. Scuola dell'identità

Rispetto e sviluppo della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

e. Scuola della motivazione e del significato

Motivare alle attività didattiche ed educative mediante l'apprendimento significativo.

f. Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi

Attenzione ai bisogni e alle difficoltà del preadolescente per prevenire disagi e abbandoni scolastici.

g. Scuola della relazione educativa

Promuovere nell'attività didattica relazioni educative con il singolo studente e con il gruppo.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale e l'identità dell'Istituto.

Nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle "Indicazioni nazionali", il nostro curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che i nostri alunni compiono, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. In esso emergono i diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Attraverso il nostro Curricolo si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. I docenti, infatti, individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee privilegiando un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo. In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. In quest'ottica, infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma come le apprendono.

Nell'insegnamento per competenze infatti, non viene privilegiata la dimensione della conoscenza (*i saperi*) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (*le abilità ad essi connessi*), ma la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo **sviluppo dei processi cognitivi**, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline sono fissati al termine di ciascun ordine di scuola. Essi sono dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano percorsi culturali e didattici finalizzati allo sviluppo integrale dell'allievo ed hanno un carattere prescrittivo, impegnano cioè l'istituzione scolastica alla responsabilità affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

METODOLOGIE LABORATORIALI

Obiettivo della scuola deve essere quello di formare allievi non solo sapienti, ma anche competenti, e soprattutto, a differenza degli altri agenti formativi, la scuola ha il compito di educare allievi consapevoli (che conoscano il senso delle cose che fanno). Pertanto, le attività didattiche verranno organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo.

Si ricorrerà all'uso della lezione collettiva, del lavoro di gruppo, dell'attività individualizzata.

La **lezione collettiva** è utile per economizzare il tempo scolastico nel momento in cui si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente da un grande gruppo.

Il **lavoro di gruppo**, visto come alternativa all'insegnamento collettivo, è essenziale per la sua funzione formativa, sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale, e si basa sulla condivisione e sulla collaborazione.

L'**individualizzazione**, come trattamento differenziato degli alunni, è una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Il nostro Istituto intende potenziare l'aspetto linguistico programmando attività finalizzate al miglioramento delle competenze di lettura e alla costruzione di un atteggiamento di interesse e passione per i libri e la lettura, che si mantenga anche nell'età adulta.

Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno incrementate le competenze trasversali a tutte le discipline.

- Motivare gli alunni al piacere della lettura
- Educare bambini e ragazzi ad una lettura attiva, consapevole ed appassionata, nel rispetto dei tempi e dei traguardi di sviluppo propri delle diverse età

Al fine di arricchire il patrimonio linguistico dei nostri alunni, l'Istituto già da alcuni anni, si è posto l'obiettivo di accostare e sensibilizzare gli alunni alla conoscenza della lingua sarda rendendola, in alcune classi, materia di insegnamento curricolare. Anche in futuro si intende proseguire il percorso intrapreso e potenziare l'insegnamento della lingua sarda come nuova possibilità comunicativa oltre alla lingua inglese.



EDUCAZIONE AMBIENTALE

Visto l'inestimabile patrimonio naturalistico presente nel nostro territorio, è indispensabile che la scuola sensibilizzi alle problematiche di tipo ambientale al fine di maturare in tutti gli alunni atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente che li circonda. La scuola già da alcuni anni partecipa a diversi progetti che mirano a far acquisire una maggior "intelligenza ecologica", tra questi quello del Corpo Forestale ha per noi grande valenza didattica perché promuove i valori naturalistici, storici e culturali del patrimonio boschivo della Sardegna al fine di radicare una cultura più attenta alla tutela del nostro ambiente.

- **Conoscere per rispettare e valorizzare l'ambiente acquisendo consapevolezza, sensibilità e senso civico nei confronti delle problematiche ambientali.**

Riteniamo altresì importante che i nostri alunni siano protagonisti e si prendano cura in prima persona del Pianeta con azioni concrete a favore dell'ambiente, partendo dalla cura dei piccoli paesi in cui vivono.

È questo lo spirito di **Puliamo il Mondo**, la famosa iniziativa internazionale di volontariato ambientale organizzata in Italia da Legambiente alla quale alcune delle nostre scuole partecipano ogni anno e alla quale il nostro Istituto intende aderire in futuro per chiedere e avere città e paesi più vivibili. **Un piccolo gesto di grande valore educativo che contribuisce a sviluppare senso civico.**

COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA



Il nostro Istituto intende promuovere l'educazione alla legalità, alla convivenza ed al rispetto per se stessi e per gli altri utilizzando tutte le risorse pedagogiche, didattiche e legislative a disposizione. Con mirati interventi di formazione, si agirà sull'esperienza quotidiana dell'alunno, favorendone la riflessione e preparandolo al riconoscimento partecipato delle regole della vita democratica.

Attivando percorsi di partecipazione e condivisione si favorirà la cultura del sociale che porterà alla:

- **Valorizzazione** dell'educazione interculturale e alla pace;
- **rispetto** delle differenze e il dialogo tra le culture;
- **sostegno** dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- **sviluppo** di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- **prevenzione** e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

A tal fine si programmeranno incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità, con Rappresentanti degli Organismi locali /nazionali/ internazionali che operano per la salvaguardia dei Diritti Umani e la partecipazione alla celebrazione di date storiche significative in collaborazione con gli Enti Locali.

EDUCAZIONE ALLA PARITÀ TRA I SESSI, LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI



In un'epoca in cui la nostra società diventa sempre più complessa e multiculturale, diventa necessario "educarsi" ad una cultura pluralista e nonviolenta, che sappia ascoltare, comprendere e valorizzare le differenze per la crescita di un mondo solidale.

È per questo che le nostre scuole si impegneranno nei prossimi anni ad informare – formare gli alunni, in ordine alle tematiche dell'educazione affettiva e alla prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione, portando i nostri alunni allo sviluppo di competenze pratiche che permettano loro di affrontare in modo costruttivo i conflitti valorizzando le differenze nel rispetto della dignità di ciascuna persona. Nell'ottica di una educazione non violenta, l'obiettivo principale sarà quello di favorire un clima positivo e rilassato, in cui ognuno possa conoscere e comprendere le proprie qualità e i propri limiti, e accettarli come parte di se stessi.

Allo scopo di sviluppare gradualmente negli alunni le qualità della personalità non violenta, si procederà alla:

1. **CONOSCENZA DI SE STESSI E DEGLI ALTRI**
2. **VALORIZZAZIONE, AUTOSTIMA E FIDUCIA NEGLI ALTRI**
3. **COOPERAZIONE**



COMPETENZE DIGITALI

Il nostro Istituto intende utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per realizzare una didattica più moderna motivante e coinvolgente.

In un mondo in rapida evoluzione, è indispensabile saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie.

Il nostro Istituto si è attivato già da alcuni anni ad attrezzare le aule di LIM con annessa rete di collegamento INTERNET.

In tal modo tutti gli insegnanti partecipano alla formazione digitale degli alunni che imparano non solo a conoscere e padroneggiare tecniche di utilizzo, ma ad adoperare le nuove tecnologie

con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

Vista l'importanza delle conoscenze digitali, l'Istituto perseguirà anche i prossimi anni il rinnovamento e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche.

- Progettare, organizzare e dotare alcuni ambienti della scuola (aule e laboratori didattici) per consentire l'esercizio delle attività didattiche anche con strumenti digitali per tutti gli alunni
- Consolidare pratiche di utilizzo delle tecnologie digitali
- Usare consapevolmente le tecnologie digitali per una didattica più vicina e attenta agli interessi e alle competenze degli studenti
- Consentire maggiore coinvolgimento, motivazione e interesse di tutti gli studenti, (disabili compresi) alle attività della classe
- Migliorare il clima relazionale della classe e la collaborazione tra gli studenti



COMPETENZE SCIENZE MOTORIE E STILE DI VITA SANO

Le scienze motorie assumono un valore formativo che si connette a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita.

La finalità che il nostro Istituto si pone è quella di trasmettere e far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

A tal fine il nostro Istituto intende partecipare a progetti e manifestazioni promosse da associazioni sportive nazionali e locali in un'ottica di confronto in cui le esperienze ludico-sportive siano occasione di crescita e arricchimento.

Nella prospettiva della formazione integrale della personalità assume particolare rilevanza anche l'educazione alla salute.

È già da alcuni anni che le nostre scuole promuovono in collaborazione con l'Azienda sanitaria una cultura della salute e della prevenzione rivolta non solo agli studenti, ma anche alle famiglie.

Riteniamo infatti che la scuola sia in grado di svolgere un ruolo determinante nell'incidere sui comportamenti salutari e stili di vita, presenti e futuri, della popolazione giovanile.

Anche in futuro intendiamo proseguire la collaborazione con la ASL al fine di:

- ✚ **Promuovere** negli studenti una capacità di valutazione critica ed un pensiero divergente in relazione a deleteri stili di vita indotti, in prevalenza, dalla cosiddetta società del benessere economico e dal conseguente consumismo.
- ✚ **Favorire** l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico.
- ✚ **Creare** i presupposti, nelle giovani generazioni, per il radicamento di una cultura della prevenzione.



INCLUSIONE

Obiettivo principale dell'Istituto è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. L'istituto cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.

L'Istituto, al fine di perseguire una didattica di tipo inclusivo, si prefigge di praticare forme di insegnamento e di organizzazione che comprendano già in esse tutti i sostegni e gli aiuti necessari per rispondere alle differenti richieste poste dagli alunni. Le loro specificità, in questo contesto assumono un significato e una valenza maggiore nel momento in cui si presentano come modi personali di porsi e di affrontare le situazioni di apprendimento e di relazione a cui vanno date risposte significative e convincenti del sistema scolastico.

All'interno delle varie classi con alunni con disabilità si adotteranno strategie e metodologie favorevoli all'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale. Per programmare gli interventi didattici in base alle esigenze degli alunni si adotterà, ove possibile, una programmazione per aree disciplinari. Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno.

Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Nell'arco degli anni la scuola ha progettato attività e stipulato protocolli d'intesa con gli Enti Locali, le ASL, le associazioni di mutua assistenza con l'obiettivo di potenziare le

attività didattiche, gli interventi specialistici, quelli riabilitativi. Sono stati, inoltre, programmati e messi in pratica progetti per attività di screening precoce per l'individuazione delle più svariate difficoltà e carenze riferite ai BES.. Si è dotata di numerose attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni speciali dei nostri alunni con bisogni educativi speciali come le LIM, numerosi PC, audio book, tastiere facilitate dattilo braille, sintesi vocali, scanner speciali, stampanti multifunzione a colori, stampanti Braille, programmi speciali per PC, plastificatrici. Ci si propone di proseguire nella strada già intrapresa con lo scopo di incrementare le risorse e migliorare i buoni risultati ottenuti.

OBIETTIVI DELL' INCLUSIONE

- Favorire il processo di socializzazione ed integrazione
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale
- Prevenire l'emarginazione scolastica e sociale
- Favorire e sviluppare le proprie potenzialità tramite piani di studio personalizzati
- Favorire una positiva relazione con le famiglie
- Favorire e sviluppare la capacità di autocontrollo e il rispetto delle regole della vita scolastica
 - Favorire e sviluppare il rispetto degli ambienti e dei materiali
 - Contribuire ad educare ed istruire il futuro cittadino italiano, consapevole dei suoi diritti e dei suoi doveri nell'ottica dei principi costituzionali di uguaglianza e solidarietà
 - Promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione, educando tutti gli alunni al rispetto reciproco, alla tolleranza alla diversità e allo scambio tra culture
 - Favorire l'apprendimento della lingua italiana o migliorarne il suo uso
 - Superare eventuali ritardi in alcune discipline, dati da difformità di programmi svolti e da difficoltà di apprendimento, offrendo ai docenti nuovi strumenti culturali, tecnologici e di sostegno per favorire il successo scolastico
- Prevenire l'emarginazione scolastica e sociale
- Favorire una positiva relazione con le famiglie
- Promuovere la conoscenza di culture diverse dalla propria
- Favorire l'inclusione dell'alunno di nazionalità straniera nella conoscenza della cultura italiana.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Organico 2016-2017

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sede	Previsione iscrizioni	Sezioni	Tempo scuola	Posti Comuni	Ore di IRC
Tonara	32	2	40 ORE	4	3
Teti	6	1	40 ORE	2	1,5
Tiana	8	1	40 ORE	2	1,5
Ovodda	41	2	40 ORE	4	3
Austis	11	1	40 ORE	2	1,5
TOTALI	98	7	40 ORE	14	10,5

SCUOLA PRIMARIA

SEDE	CLASSE	Tempo scuola	N. ALUNNI
TONARA	1	40 ore	12
	2	40 ore	13
	3	40 ore	11
	4	40 ore	15
	5	40 ore	12
	TOTALE		
TIANA	1	40 ore	5
	2	40 ore	7
	3	40 ore	7
	4	40 ore	3
	5	40 ore	8
	TOTALE		
OVODDA	1	40 ore	16
	2	40 ore	18
	3	40 ore	18
	4	40 ore	14
	5	40 ore	16
	TOTALE		
	TOTALE PRIMARIA		175

	CLASSI T.P. (40 ORE)
IONARA	5
TIANA	3
OVODDA	5
TOTALI	13
DOCENTI	26

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SEDE	CLASSE	N. ALUNNI	TEMPO SCUOLA
OVODDA	1	19	T.P.
	2	18	T.P.
	3	12	T.P.
	TOTALE	49	
TONARA	1	16	T.N.
	2	23	T.N.
	3	15	T.N.
	TOTALE	54	
TETI	1	2	T.P.
	2	7	T.P.
	3	7	T.P.
	TOTALE	16	
	TOTALE SECONDARIA	119	

DISCIPLINA	TONARA CATTEDRE	TONARA ORE RESIDUE	OVODDA CATTEDRE	OVODDA ORE RESIDUE	TETI CATTEDRE	TETI ORE RESIDUE	TOTALE CATTEDRE + ORE RESIDUE
LETTERE	1	12	2	9	2	9	8+15 ORE
MATEMATICA	1	15	2	-	1	9	5+ 6 ORE
INGLESE	-	9	-	9	-	9	1+ 15 ORE
FRANCESE	-	6	-	6	-	2	1+ 4 ORE
TECNOLOGIA	-	6	-	6	-	2	1+ 4 ORE
ARTE E IMMAGINE	-	6	-	6	-	2	1+ 4 ORE
MUSICA	-	6	-	6	-	2	1+ 4 ORE
SCIENZE MOTORIE	-	6	-	6	-	2	1+ 4 ORE
RELIGIONE	-	3	-	3	-	1	11 ORE

ORGANICO DI SOSTEGNO

In base agli alunni con certificazione di disabilità presenti nell'istituto, l'organico di sostegno necessario all'Istituto è il seguente:

Scuola dell'infanzia:0 posti

Scuola primaria:6 posti

Scuola secondaria di I grado: 1 posto +9 ore

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Al fine di attuare le attività di recupero, di consolidamento e di approfondimento nell'area matematico-scientifica e nell'ambito linguistico il fabbisogno di organico di potenziamento dell'Istituto è di

2 docenti per la scuola primaria di posto comune e

2 docenti della scuola secondaria di I grado, di cui 1 dell'area matematico-scientifica e 1 dell'area linguistica.

I due insegnanti si occuperanno del recupero-consolidamento-approfondimento delle discipline linguistiche e logico – matematiche ed opereranno nei 3 plessi di scuola primaria dell'istituto, secondo le esigenze didattiche stabilite dal collegio dei docenti.

Parimenti, l'insegnante della scuola secondaria di I grado dell'area matematico-scientifica si occuperà del recupero-consolidamento e approfondimento delle conoscenze logico-matematiche e scientifiche, mentre l'insegnante dell'area umanistica si occuperà del recupero-consolidamento e approfondimento delle discipline umanistiche e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Entrambi i docenti opereranno nei 3 plessi di scuola secondaria di I grado dell'istituto, secondo le esigenze didattiche stabilite dal collegio dei docenti.

ORGANICO PERSONALE ATA

In considerazione della complessità dell'istituto composto da 5 scuole dell'infanzia, 3 scuole primarie e 3 scuole secondarie di primo grado;

tenuto conto che le scuole dell'infanzia attuano il modulo orario di 40 ore settimanali di attività educative, le classi delle scuole primarie sono tutte a tempo pieno e le classi della scuola secondaria di I grado sono, eccetto le classi di Tonara, tutte a tempo prolungato;

l'esigenza del personale ATA dell'Istituto è di 1 DSGA, 3 Assistenti Amministrativi, 15 collaboratori scolastici.

Organico 2017-2018

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sede	Previsione iscrizioni	Sezioni	Tempo scuola	Posti Comuni	Ore di IRC
Tonara	18	1	40 ORE	2	1,5
Teti	8	1	40 ORE	2	1,5
Tiana	8	1	40 ORE	2	1,5
Ovodda	40	2	40 ORE	4	3
Austis	11	1	40 ORE	2	1,5
TOTALI	85	6	40 ORE	12	9

SCUOLA PRIMARIA

SEDE	CLASSE	Tempo scuola	N. ALUNNI
TONARA	1	40 ore	12
	2	40 ore	12
	3	40 ore	13
	4	40 ore	11
	5	40 ore	15
	TOTALE		63
TIANA	1	40 ore	3
	2	40 ore	5
	3	40 ore	7
	4	40 ore	7
	5	40 ore	3
	TOTALE		25
OVODDA	1	40 ore	8
	2	40 ore	16
	3	40 ore	18
	4	40 ore	18
	5	40 ore	14
	TOTALE		74
	TOTALE PRIMARIA		162

	CLASSI T.P. (40 ORE)
TONARA	5
TIANA	2
OVODDA	5
TOTALI	12
DOCENTI	24

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SEDE	CLASSE	N. ALUNNI	TEMPO SCUOLA
OVODDA	1	16	T.P.
	2	19	T.P.
	3	18	T.P.
	TOTALE	53	
TONARA	1	12	T.N.
	2	16	T.N.
	3	23	T.N.
	TOTALE	51	
TETI	1	8	T.P.
	2	2	T.P.
	3	7	T.P.
	TOTALE	17	
	TOTALE SECONDARIA	121	

DISCIPLINA	TONARA CATTEDRE	TONARA ORE RESIDUE	OVODDA CATTEDRE	OVODDA ORE RESIDUE	TETI CATTEDRE	TETI ORE RESIDUE	TOTALE CATTEDRE + ORE RESIDUE
LETTERE	2	9	2	9	2	9	7+9 ORE
MATEMATICA	1	9	1	9	1	9	4+ 9 ORE
INGLESE	-	9	-	9	-	9	1+ 9 ORE
FRANCESE	-	6	-	6	-	6	1 ORA
TECNOLOGIA	-	6	-	6	-	6	1 ORA
ARTE E IMMAGINE	-	6	-	6	-	6	1 ORA
MUSICA	-	6	-	6	-	6	1 ORA
SCIENZE MOTORIE	-	6	-	6	-	6	1 ORA
RELIGIONE	-	3	-	3	-	3	9 ORE

ORGANICO DI SOSTEGNO

In base agli alunni con certificazione di disabilità presenti nell'istituto, l'organico di sostegno necessario all'Istituto è il seguente:

Scuola dell'infanzia: 0 posti

Scuola primaria: 6 posti

Scuola secondaria di I grado: 1 posto

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Al fine di attuare le attività di recupero, di consolidamento e di approfondimento nell'area matematico-scientifica e nell'ambito linguistico il fabbisogno di organico di potenziamento dell'Istituto è di

2 docenti per la scuola primaria di posto comune e

2 docenti della scuola secondaria di I grado, di cui 1 dell'area matematico-scientifica e 1 dell'area linguistica.

I due insegnanti si occuperanno del recupero-consolidamento-approfondimento delle discipline linguistiche e logico – matematiche ed opereranno nei 3 plessi di scuola primaria dell'istituto, secondo le esigenze didattiche stabilite dal collegio dei docenti.

Parimenti, l'insegnante della scuola secondaria di I grado dell'area matematico-scientifica si occuperà del recupero-consolidamento e approfondimento delle conoscenze logico-matematiche e scientifiche, mentre l'insegnante dell'area umanistica si occuperà del recupero-consolidamento e approfondimento delle discipline umanistiche e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Entrambi i docenti opereranno nei 3 plessi di scuola secondaria di I grado dell'istituto, secondo le esigenze didattiche stabilite dal collegio dei docenti.

Organico Personale ATA

In considerazione della complessità dell'istituto composto da 5 scuole dell'infanzia, 3 scuole primarie e 3 scuole secondarie di primo grado;

tenuto conto che le scuole dell'infanzia attuano il modulo orario di 40 ore settimanali di attività educative, le classi delle scuole primarie sono tutte a tempo pieno e le classi della scuola secondaria di I grado sono, eccetto le classi di Tonara, tutte a tempo prolungato;

l'esigenza del personale ATA dell'Istituto è di 1 DSGA, 3 Assistenti Amministrativi, 15 collaboratori scolastici.

Organico 2018-2019

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sede	Previsione iscrizioni	Sezioni	Tempo scuola	Posti Comuni	Ore di IRC
Tonara	18	1	40 ORE	2	1,5
Teti	8	1	40 ORE	2	1,5
Tiana	8	1	40 ORE	2	1,5
Ovodda	40	2	40 ORE	4	3
Austis	11	1	40 ORE	2	1,5
TOTALI	85	6	40 ORE	12	9

SCUOLA PRIMARIA

SEDE	CLASSE	Tempo scuola	N. ALUNNI
TONARA	1	40 ore	12
	2	40 ore	12
	3	40 ore	13
	4	40 ore	11
	5	40 ore	15
	TOTALE		63
TIANA	1	40 ore	3
	2	40 ore	5
	3	40 ore	7
	4	40 ore	7
	5	40 ore	3
	TOTALE		25
OVODDA	1	40 ore	8
	2	40 ore	16
	3	40 ore	18
	4	40 ore	18
	5	40 ore	14
	TOTALE		74
	TOTALE PRIMARIA		162

	CLASSI T.P. (40 ORE)
TONARA	5
TIANA	2
OVODDA	5
TOTALI	12
DOCENTI	24

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SEDE	CLASSE	N. ALUNNI	TEMPO SCUOLA
OVODDA	1	14	T.P.
	2	16	T.P.
	3	19	T.P.
	TOTALE	49	
TONARA	1	15	T.N.
	2	12	T.N.
	3	16	T.N.
	TOTALE	43	
TETI	1	3	T.P.
	2	8	T.P.
	3	2	T.P.
	TOTALE	13	
	TOTALE SECONDARIA	105	

DISCIPLINA	TONARA CATTEDRE	TONARA ORE RESIDUE	OVODDA CATTEDRE	OVODDA ORE RESIDUE	TETI CATTEDRE	TETI ORE RESIDUE	TOTALE CATTEDRE + ORE
LETTERE	2	9	2	9	2	9	7+9 ORE
MATEMATICA	1	9	1	9	1	9	4+ 9 ORE
INGLESE	-	9	-	9	-	9	1+ 9 ORE
FRANCESE	-	6	-	6	-	6	1 ORA
TECNOLOGIA	-	6	-	6	-	6	1 ORA
ARTE E IMMAGINE	-	6	-	6	-	6	1 ORA
MUSICA	-	6	-	6	-	6	1 ORA
SCIENZE MOTORIE	-	6	-	6	-	6	1 ORA
RELIGIONE	-	3	-	3	-	3	9 ORE

ORGANICO DI SOSTEGNO

In base agli alunni con certificazione di disabilità presenti nell'istituto, l'organico di sostegno necessario all'Istituto è il seguente:

Scuola dell'infanzia:0 posti

Scuola primaria: 0 posti

Scuola secondaria di I grado:1 posto

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Al fine di attuare le attività di recupero, di consolidamento e di approfondimento nell'area matematico-scientifica e nell'ambito linguistico il fabbisogno di organico di potenziamento dell'Istituto è di

2 docenti per la scuola primaria di posto comune e

2 docenti della scuola secondaria di I grado, di cui 1 dell'area matematico-scientifica e 1 dell'area linguistica.

I due insegnanti si occuperanno del recupero-consolidamento-approfondimento delle discipline linguistiche e logico – matematiche ed opereranno nei 3 plessi di scuola primaria dell'istituto, secondo le esigenze didattiche stabilite dal collegio dei docenti.

Parimenti, l'insegnante della scuola secondaria di I grado dell'area matematico-scientifica si occuperà del recupero-consolidamento e approfondimento delle conoscenze logico-matematiche e scientifiche, mentre l'insegnante dell'area umanistica si occuperà del recupero-consolidamento e approfondimento delle discipline umanistiche e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Entrambi i docenti opereranno nei 3 plessi di scuola secondaria di I grado dell'istituto, secondo le esigenze didattiche stabilite dal collegio dei docenti.

Organico Personale ATA

In considerazione della complessità dell'istituto composto da 5 scuole dell'infanzia, 3 scuole primarie e 3 scuole secondarie di primo grado;

tenuto conto che le scuole dell'infanzia attuano il modulo orario di 40 ore settimanali di attività educative, le classi delle scuole primarie sono tutte a tempo pieno e le classi della scuola secondaria di I grado sono, eccetto le classi di Tonara, tutte a tempo prolungato;

l'esigenza del personale ATA dell'Istituto è di 1 DSGA, 3 Assistenti Amministrativi, 15 collaboratori scolastici.

RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione degli obiettivi del P.O.F. le risorse economiche a disposizione dell'Istituto vengono utilizzate in modo coerente e congruente alle scelte formative, curricolari e didattiche precedentemente descritte.

Tali risorse provengono da:

- **Finanziamenti statali:** l'importo viene stabilito sulla base di parametri e criteri quantitativi (numero di alunni, docenti, ecc.);
- **Finanziamenti dagli Enti Locali** nell'ambito del Piano per il diritto allo studio;
- **Contributi da privati:** i contributi che i genitori degli alunni versano per la realizzazione di viaggi d'istruzione e visite guidate;
- Il **contributo** versato dai **genitori** per la polizza assicurativa contro gli infortuni;
- **Eventuali erogazioni liberali** e/o sponsorizzazioni.

La complessiva dotazione finanziaria viene utilizzata, come previsto dal DM 44/2001, senza alcun vincolo di destinazione se non quello prioritario diretto allo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie della scuola così come previsto nel Piano dell'Offerta Formativa.

Nel Programma annuale, previsto dal DM 44/2001, sono riprodotte fedelmente le voci e le scelte strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresentandone la traduzione in chiave contabile, essendo il primo lo strumento per realizzare il secondo; in esso si realizza la correlazione tra la dimensione progettuale esplicitata nel Ptof e le risorse finanziarie necessarie per la sua attuazione.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Il territorio, le strutture scolastiche, le risorse finanziarie, i sussidi didattici, strutturati e non,

costituiscono le risorse materiali che permettono di realizzare una didattica efficace ed innovativa.

Attualmente l'Istituto è dotato di un numero sufficiente di aule per le attività ordinarie, mentre sono insufficienti, in tutte le scuole, gli spazi destinati all'attività motoria, ai lavori di gruppo, alle lingue straniere, alle attività di laboratorio (artistico, scientifico, musicale), alle attività di socializzazione (incontri docenti-genitori-alunni). Sono inoltre carenti i laboratori multimediali e i materiali didattici quali software, cdrom interattivi, dvd, attrezzature scientifiche e altro materiale informatico multimediale.

La seguente tabella riassume gli spazi e i sussidi presenti in ogni singola scuola.

	PLESSI	SPAZI				SUSSIDI								
		Interni			esterni	Fotocopiatore	Computer + periferiche	Televisore	Lettore VHS e DVD	Videocamera	Impianto hi-fi	LIM	macchina fotograf. Digitale	
SCUOLA DELL'INFANZIA	Tonara	*	*			*	*	*	*	*				*
	Ovodda	*	*			*	*	*	*	*		*		*
	Tiana	*				*	*							*
	Teti	*	*				*	*						
	Austis	*	*			*	*	*	*					
SCUOLA PRIMARIA	Tonara	*				*	*	*	*	*	*	*	*	*
	Ovodda	*		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
	Tiana.	*	*	*		*	*	*	*	*	*	*	*	*
SCUOLA	Tonara	*		*		*	*	*	*	*		*	*	*
	Ovodda	*	*	*	*	*	*	*	*		*	*		

	Teti	*	*	*	*		*	*	*	*	*	*	*	*
--	------	---	---	---	---	--	---	---	---	---	---	---	---	---

“La cosa peggiore che si può dire ad un bambino, ad un ragazzo, ad un figlio, ad un alunno, è dirgli: hai sbagliato! La cosa migliore è chiedergli: come hai fatto?”
Ernst von Glaserfeld



LA VALUTAZIONE

Si riportano i **criteri** adottati dai docenti nella definizione e valutazione degli allievi dell'Istituto in modo da:

“assicurare agli allievi e alle famiglie un’informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.” [Rif.: *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*].

Riferimenti normativi

1. DPR n. 122 del 22/06/09 (Regolamento sulla valutazione)
2. D.L. n. 137/2008, convertito nella legge n. 169/2008
3. D.M. 16/1/09 n.5 Valutazione del comportamento
4. Regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. 137/2008
5. Legge 8 ottobre 2010 (Dislessia)
6. Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 (linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento)

La finalità di ogni scuola di qualsiasi ordine e grado è rendere ogni studente competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e attitudini personali in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità.

Raggiungere tale finalità implica:

progettare **percorsi di apprendimento**, mirati a promuovere le competenze disciplinari e trasversali;

individuare e strutturare **prestazioni** (il più possibile simili al reale) che permettano agli studenti di dimostrare come sanno applicare i loro apprendimenti e il livello di competenza raggiunto;

usare **metodologie attive** che aiutino gli studenti a mettersi in gioco, prendere consapevolezza di quanto stanno apprendendo e fare esperienza di un uso autonomo della propria conoscenza;

stabilire un **sistema di valutazione** che renda gli studenti sempre più in grado di riconoscere ciò che sanno fare bene da ciò che sanno fare meno bene e quindi capire cosa e come migliorare.

Nel nostro Istituto il fine principale della valutazione sarà quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza per orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

In tal senso grande rilevanza avranno:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il SAPERE),
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il SAPER FARE),
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (il SAPER ESSERE).

La valutazione degli alunni si fonderà su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza e assumerà un'evidente finalità formativa perché concorrerà, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti.

A tal fine importante sarà la valutazione delle competenze trasversali che riguardano, oltre agli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali, riferiti cioè al contesto sociale e relazionale.

Questo documento avrà l'obiettivo di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni, assicurando una valutazione coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe e disciplinari.

Ecco in sintesi il ruolo della valutazione l'iter di tutto il processo valutativo.

La valutazione, nelle sue diverse fasi e modalità, consente il riesame critico del progetto educativo - didattico nonché l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Nel corso dell'anno verrà valutato

- Il processo di apprendimento
- Il rendimento scolastico
- Il comportamento

Essa si articolerà in:

Valutazione diagnostica iniziale

finalizzata ad individuare punti di forza e aspetti problematici nel livello di preparazione degli alunni prima della elaborazione della programmazione annuale del percorso di insegnamento. Prevede l'osservazione sistematica e/o la somministrazione di prove d'ingresso.

Valutazione formativa in itinere

finalizzata a fornire informazioni sul processo di apprendimento degli alunni, così da attivare in tempo reale eventuali correzioni nel percorso programmato e interventi individualizzati.

Valutazione sommativa finale

Mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine dell'attività didattica. Essa terrà conto dei seguenti elementi:

- ▮ Livelli di partenza
- ▮ Progressi compiuti
- ▮ Impegno, interessi dimostrati, attitudini evidenziate
- ▮ Modalità di lavoro

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli allievi di tutto l'Istituto si realizzerà quindi in più fasi:

- ▮ rilevazione dei livelli di partenza di ciascun allievo attraverso prove d'ingresso e osservazioni sistematiche;
- ▮ verifiche intermedie relative ai campi di esperienza, alle singole unità didattiche, attraverso prove oggettive e soggettive delle abilità raggiunte;
- ▮ verifiche sommative delle abilità e delle competenze raggiunte.

La valutazione finale scaturirà dall'esame comparato e sommativo delle verifiche intermedie, di quelle finali e dalla valutazione del percorso compiuto dal singolo allievo a partire dalla situazione d'ingresso.

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione formativa finale, che si concretizza nel giudizio globale quadrimestrale, terrà conto dei seguenti indicatori, scanditi nel quinquennio secondo una gradualità:▮ situazione di partenza

- ▮ partecipazione e attenzione alle attività;
- ▮ comportamento e socializzazione;
- ▮ impegno, organizzazione e autonomia nel lavoro sia in classe che a casa;
- ▮ raggiungimento degli obiettivi didattici programmati.

VALUTAZIONE GENERALE DEGLI APPRENDIMENTI

Griglia di corrispondenza tra voti e livello di competenze disciplinari, abilità, conoscenze.

VOTO	CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI
------	--

10	-Piena e approfondita acquisizione delle competenze utilizzate con sicura e completa padronanza in numerosi e complessi contesti.	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa a scambi comunicativi con messaggi chiari, pertinenti, creativi. - Legge testi di vario tipo in modo espressivo comprendendo sia il contenuto globale che le informazioni esplicite ed implicite. -Produce testi scritti originali, ricchi di particolari, completi, corretti, usando un lessico appropriato e esprimendo opinioni
----	--	--

	- Vivo interesse -Partecipazione attiva e lodevole impegno	personali e altrui. <ul style="list-style-type: none"> - Applica in modo autonomo e sicuro nozioni matematiche in situazioni nuove e complesse creando percorsi risolutivi originali. - Organizza in modo personale le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari, esponendole in modo ricco e ben articolato.
9	- Completa e sicura acquisizione delle competenze utilizzate con padronanza osservata con frequenza in contesti diversi e complessi. - Interesse e impegno notevoli.	Partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi chiari, pertinenti. <ul style="list-style-type: none"> -Legge testi di vario tipo in modo espressivo comprendendo sia il contenuto globale che le informazioni esplicite ed implicite. - Produce testi scritti in modo pertinente, completo, corretto, usando un lessico appropriato e esprimendo opinioni personali. -Applica in modo autonomo e sicuro nozioni matematiche in situazioni nuove e complesse. -Organizza con sicurezza le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari, esponendole in modo completo e ben articolato.
8	- Completa acquisizione delle competenze utilizzate con padronanza osservata con frequenza in contesti simili e ricorrenti e, talvolta, complessi. -Interesse e partecipazione costanti.	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi chiari. -Legge testi di vario tipo rispettando la punteggiatura e comprendendone il senso globale e alcune informazioni specifiche. -Produce testi completi e corretti usando un lessico appropriato. -Applica in modo autonomo e sicuro nozioni matematiche in situazioni note. -Organizza con sicurezza le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari, esponendole in modo chiaro e preciso.
7	-Complessiva, ma insicura acquisizione delle competenze, utilizzate soprattutto in contesti simili e ricorrenti -Interesse e positiva partecipazione.	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici. -Legge testi di vario tipo rispettando la punteggiatura e comprendendone il senso globale. - Produce testi scritti completi, ma non del tutto corretti usando un lessico semplice e chiaro. -Applica nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e all'interno di contesti noti. -Organizza le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari, esponendole in modo chiaro e semplice.
6	-Acquisizione essenziale delle competenze, utilizzate con incertezza e/o lentezza in contesti semplici. -Interesse alterno o assente. -Scarsa partecipazione.	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa a scambi comunicativi in modo non sempre pertinente e con messaggi semplici. -Legge testi di vario tipo comprendendone il senso globale. -Produce semplici testi scritti non sempre corretti. -Applica nozioni matematiche in modo incerto e talvolta scorretto in situazioni non complesse. -Espone le conoscenze relative ai vari ambiti disciplinari in modo semplice ed elementare.

5	-Parziale o mancata acquisizione delle competenze, utilizzate raramente e solo con la guida costante dell'insegnante in contesti semplici. -Interesse alterno o assente. -Scarsa partecipazione.	-Partecipa a scambi comunicativi solo se sollecitato e in modo non corretto e pertinente. -Legge testi di vario tipo con lentezza e difficoltà di comprensione. -Produce semplici testi scritti a volte solo se sollecitato o guidato con molti errori e incoerenze. -Applica nozioni matematiche in modo inadeguato. -Espone le conoscenze relative ai vari ambiti disciplinari in modo molto lacunoso e confusionario.
----------	---	--

GRIGLIA COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA						
ITALIANO 1[^] /2[^]						
COMPETENZE/VO TO	10	9	8	7	6	5
ASCOLTARE E PARLARE espressione orale (ascolto-parlato) Modalità di partecipazione	Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con un linguaggio ricco e complesso anche in situazioni diverse. Riferisce le parti di un racconto in modo approfondito.	Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con un linguaggio ricco e appropriato. Riferisce le parti di un racconto in modo corretto.	Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente. Riferisce le parti di un racconto in modo adeguato.	Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo semplice. Riferisce le parti di un racconto.	Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo comprensibile. Se sollecitato riferisce le parti essenziali di un racconto.	Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive in maniera confusa. Solo se sollecitato interviene nelle conversazioni, in modo non pertinente.
LEGGERE Acquisizione tecnica di lettura Comprensione testo	Legge in modo corretto, scorrevole e con ritmo ed espressivo e comprende in modo rapido e completo.	Legge correttamente e con ritmo adeguato e comprende in modo completo.	Legge Correttamente brevi testi e comprende in Modo adeguato.	Legge Correttamente brevi testi e ne coglie il significato.	Legge sillabando, è lento nella comprensione .	Legge con difficoltà e non sempre associa grafema-fonema.
SCRIVERE Produzione di semplici testi	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi testi in maniera corretta e completa.	Utilizza la tecnica della scrittura per Produrre autonomamente brevi testi in maniera corretta.	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente semplici testi in modo adeguato.	Utilizza la tecnica della scrittura per Produrre semplici frasi con discreta autonomia e correttezza.	Scrive semplici frasi con discreta autonomia.	Utilizza la tecnica della scrittura, se guidato o solo per ricopiare.
RIFLETTERE SULLA LINGUA Acquisizione ed arricchimento del lessico. Conoscenza degli elementi principali di grammatica.	Confronta autonomamente testi per coglierne caratteristiche specifiche. Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema – grafema. Scrive in autonomia	Confronta testi per coglierne caratteristiche specifiche. Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Scrive con correttezza semplici	Confronta testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche. Conosce la corrispondenza fonema – grafema. Utilizza i diversi caratteri e i principali segni di punteggiatura.	Confronta con qualche incertezza testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche. Conosce discretamente la corrispondenza fonema – grafema. Utilizza i diversi caratteri.	Confronta con incertezza testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche. Conosce sufficientemente la corrispondenza fonema – grafema e i caratteri di scrittura.	Se guidato confronta testi per cogliere qualche caratteristica. Non distingue le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema – grafema. La comprensione non è

	e correttezza semplici testi. Comprende in modo rapido e completo.	testi. Utilizza con sicurezza i diversi caratteri e alcuni segni di punteggiatura. Comprende in modo completo.	Comprende in modo adeguato.	Comprende in modo non sempre adeguato.	Comprende in modo lento e non sempre adeguato.	sufficientemente adeguata.
--	--	--	-----------------------------	--	--	----------------------------

COMPETENZE/VO TO	10	9	8	7	6	5
ASCOLTARE E PARLARE - Espressione orale - Pertinenza degli interventi - Modalità di partecipazione	Si esprime in modo chiaro e pertinente, arricchendo la conversazione con osservazioni personali. Partecipa in modo corretto, appropriato e finalizzato ed alle situazioni comunicative. Utilizza un linguaggio ricco e complesso anche in situazioni diverse.	Si esprime in modo chiaro e pertinente. Partecipa in modo corretto ed appropriato alle situazioni comunicative. Utilizza un linguaggio anche in situazioni diverse.	Si esprime in modo chiaro e corretto, rispettando l'argomento di conversazione. Partecipa in modo adeguato, finalizzato alle situazioni comunicative.	Si esprime in modo chiaro, rispettando l'argomento di conversazione. Partecipa discretamente alle situazioni comunicative.	Si esprime in modo essenziale, rispettando generalmente l'argomento di conversazione e partecipando in modo non sempre adeguato alle situazioni comunicative (Abilità di base).	Si esprime in modo non chiaro e non sempre rispetta l'argomento di conversazione e partecipa in modo scorretto alle situazioni comunicative.
LEGGERE - Tecnica di lettura - Comprensione di un testo letto	Ha acquisito una lettura personale, veloce, scorrevole ed espressiva. Ricava con immediatezza informazioni da ciò che legge e le riutilizza.	Ha acquisito una lettura, veloce, scorrevole ed espressiva. Trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza.	Legge in modo corretto e scorrevole, trae informazioni da ciò che legge.	Legge in modo corretto e pressoché scorrevole, comprende adeguatamente ciò che legge.	Legge in modo abbastanza corretto e comprende gli elementi essenziali della lettura.	Legge in modo stentato e scorretto e fatica a comprenderne il contenuto.
SCRIVERE - Produzione di testi nei quali si valuta: <input type="checkbox"/> coerenza <input type="checkbox"/> coesione <input type="checkbox"/> contenuto <input type="checkbox"/> correttezza ortografica, morfologica e sintattica.	Produce testi originali, chiari, coerenti, utilizzando un lessico vario e appropriato con una forma chiara, scorrevole e corretta.	Produce testi chiari e coerenti, utilizzando un lessico vario e appropriato con una forma chiara, scorrevole e corretta.	Produce testi, dal contenuto coerente, utilizzando un lessico adeguatamente corretto.	Produce testi dal contenuto abbastanza coerente e discretamente corretti nella forma e nell'ortografia.	Produce testi dal contenuto accettabile, con forma semplice e con incertezze ortografiche.	Guidato produce semplici testi.

RIFLETTERE SULLA LINGUA Acquisizione ed arricchimento del lessico. Conoscenza degli elementi principali di grammatica.	Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole, delle frasi e dei testi in modo sicuro e completo. Riconosce ed utilizza con padronanza le principali convenzioni ortografiche.	Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole, delle frasi e dei testi in modo completo. Riconosce ed utilizza con sicurezza le principali convenzioni ortografiche.	Conosce in modo adeguato i principali meccanismi di formazione delle parole, delle frasi e dei testi. Riconosce e utilizza adeguatamente le principali convenzioni ortografiche.	Conosce in modo discreto i principali meccanismi di formazione delle parole, delle frasi e dei testi. Riconosce e utilizza in modo discreto le principali convenzioni ortografiche.	Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole, delle frasi e dei testi con incertezza. Conosce le principali convenzioni ortografiche ma non sempre le applica.	Le conoscenze sui principali meccanismi di riflessione linguistica sono insufficienti.
---	--	--	---	--	---	--

ITALIANO CLASSE 3[^]

ITALIANO 4[^]/5[^]

COMPETENZE/VO TO	10	9	8	7	6	5
ASCOLTARE E PARLARE - Espressione orale - Pertinenza degli interventi - Modalità di partecipazione	Si esprime in modo chiaro e pertinente, arricchendo la conversazione con osservazioni personali. Partecipa in modo corretto, finalizzato ed appropriato alle situazioni comunicative. Utilizza un linguaggio ricco e complesso anche in situazioni diverse.	Si esprime in modo chiaro e pertinente. Partecipa in modo corretto ed appropriato alle situazioni comunicative. Utilizza un linguaggio anche in situazioni diverse	Si esprime in modo chiaro e corretto, rispettando l'argomento di conversazione. Partecipa in modo adeguato, finalizzato alle situazioni comunicative.	Si esprime in modo chiaro, rispettando l'argomento di conversazione. Partecipa in modo adeguato alle situazioni comunicative	Si esprime in modo essenziale, rispettando generalmente l'argomento di conversazione e partecipando in modo non sempre adeguato alle situazioni comunicative (Abilità di base). Si esprime in modo sufficientemente chiaro, rispettando l'argomento di conversazione. (abilità di base).	Si esprime in modo non chiaro, non rispetta l'argomento di conversazione. Partecipa in modo non sempre corretto alle situazioni comunicative.
LEGGERE - Tecnica di lettura - Comprensione di un testo letto	Legge in modo spedito, corretto, scorrevole ed espressivo Trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora in modo originale.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora.	Legge in modo corretto, scorrevole, trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza.	Legge in modo corretto e pressoché scorrevole, comprende ciò che legge e trae informazioni.	Legge in modo sufficientemente corretto. Comprende gli elementi essenziali di ciò che legge. Dare due voti per chi legge bene (voto lettura) ma comprende poco o quasi niente (voto di comprensione) (Abilità di base).	Legge in modo stentato o scorretto, comprende parzialmente ciò che legge.

SCRIVERE - Produzione di testi nei quali si valuta: <input type="checkbox"/> coesione <input type="checkbox"/> coerenza <input type="checkbox"/> contenuto <input type="checkbox"/> correttezza ortografica <input type="checkbox"/> lessico	Produce testi originali, chiari, coerenti nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico vario e appropriato.	Produce testi coerenti, chiari nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico vario e appropriato.	Produce testi dal contenuto esauriente, corretto ortograficamente utilizzando un lessico appropriato.	Produce testi dal contenuto semplice, coerente e abbastanza corretto nella forma.	Produce testi dal contenuto essenziale con qualche scorrettezza Nella forma. (Abitilità di base)	Produce semplici testi solo se guidato. Manifesta evidenti scorrettezze ortografiche.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole, delle frasi e dei testi in modo completo. Riconosce ed Utilizza con padronanza le principali convenzioni ortografiche .	Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole, delle frasi e dei testi in modo sicuro. Riconosce ed Utilizza con Sicurezza le principali convenzioni ortografiche.	Conosce in modo adeguato i principali meccanismi di formazione delle parole, delle frasi e dei testi. Riconosce e utilizza adeguatamente le principali convenzioni ortografiche.	Conosce in modo discreto i principali meccanismi di formazione delle parole, delle frasi e dei testi. Riconosce e utilizza in modo discreto le principali convenzioni ortografiche	Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole, delle frasi e dei testi con incertezza. Conosce le principali convenzioni ortografiche ma non sempre le applica.	Le conoscenze sui principali meccanismi di riflessione linguistica sono insufficienti.

MATEMATICA 1^ 2^ 3^

COMPETENZE/VO TO	10	9	8	7	6	5
NUMERI - rappresentazione di entità numeriche e loro relazioni - padronanza dei procedimenti nelle tecniche di calcolo	Dispone di una conoscenza sicura e articolata delle entità numeriche Utilizza con sicurezza le strategie di calcolo orale e scritto.	Dispone di una conoscenza articolata delle entità numeriche Utilizza e padroneggia le tecniche di calcolo orale e scritto.	Legge, rappresenta e confronta le entità numeriche con sicurezza Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo Autonomo e completo.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con qualche incertezza. Usa e confronta numeri naturali con qualche difficoltà.	Conosce e rappresenta le entità numeriche in modo non sempre autonomo e/o con l'ausilio di grafici e materiale strutturato Esegue semplici calcoli orali e scritti con le 4 operazioni. (abilità di base)	Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di grafici e materiale strutturato Applica erroneamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale
SPAZIO E FIGURE - Riconoscimento di elementi geometrici e delle principali figure.	Riconosce, analizza e classifica con sicurezza e in modo preciso forme, relazioni e strutture. Per la 3^ Riconosce, denomina e rappresenta figure geometriche. Intuisce i concetti di perimetro.	Riconosce e classifica in modo preciso forme, relazioni e strutture.	Riconosce e classifica in modo Autonomo forme, relazioni e strutture	Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture utilizzando una buona discriminazione e un discreto livello di astrazione	Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture con incertezze (abilità di base)	Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture solo con l'aiuto dell'insegnante

<p>MISURE, RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p> <p>-Conoscenza ed applicazione di semplici procedimenti di misurazione</p> <p>-Classificazione di oggetti e figure in base a una o più proprietà utilizzando opportune rappresentazioni.</p>	<p>Inizia ad utilizzare con sicurezza e in modo coerente gli strumenti di misura convenzionali, stabilendo rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili. Utilizza in modo corretto gli schemi operativi. Rappresenta e raccoglie dati con diagrammi, schemi e tabelle. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo e individua il procedimento risolutivo anche in contesti articolati e complessi. Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni determinate, (non per la classe 1^a e 2^a) conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni</p>	<p>Inizia ad utilizzare in modo coerente gli strumenti di misura convenzionali, stabilendo rapporti corretti all'interno delle grandezze. Rappresenta e raccoglie dati con diagrammi, schemi e tabelle. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo. Individua e sviluppa il procedimento corretto anche in contesti articolati e complessi. Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni (non per la classe 1^a e 2^a) determinate, conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni</p>	<p>Discrimina in modo valido le diverse grandezze e le pone in relazione con le corrispondenti unità di misura - Stabilisce confronti ed effettua misurazioni - Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo - Individua il procedimento risolutivo. Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici.</p>	<p>Discrimina le diverse grandezze e le pone in relazione con le corrispondenti unità di misura. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni in modo non sempre corretto. Interpreta correttamente la situazione problematica. Individua il procedimento risolutivo con qualche errore. Prevede i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce semplici grafici.</p>	<p>Sa associare agli oggetti le relative grandezze misurabili Istituisce confronti ed effettua misurazioni in contesti semplici (abilità di base) Interpreta correttamente la situazione problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici (non per la classe 1^a), materiale strutturato e individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici. Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisce grafici all'interno di situazioni semplici (abilità di base)</p>	<p>Associa agli oggetti le relative grandezze solo con l'aiuto delle insegnanti. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni con difficoltà. Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche. Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici (non per la classe 1^a)</p>
--	--	--	---	---	---	---

MATEMATICA 4^a 5^a

COMPETENZE/VO TO	10	9	8	7	6	5
<p>NUMERI</p> <p>- rappresentazione di entità numeriche e loro relazioni</p> <p>- padronanza dei procedimenti nelle tecniche di calcolo</p>	<p>Dispone di una conoscenza sicura e articolata delle entità numeriche. Utilizza con sicurezza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo.</p>	<p>Dispone di una conoscenza articolata delle entità numeriche. Utilizza con sicurezza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo</p>	<p>Rappresenta le entità numeriche con buona padronanza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e prevalentemente corretto</p>	<p>Rappresenta le entità numeriche con discreta padronanza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con qualche incertezza.</p>	<p>Rappresenta le entità numeriche Sufficiente. Applica in modo insicuro gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali. (abilità di base)</p>	<p>Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà</p>

SPAZIO E FIGURE Riconoscimento e costruzione di elementi geometrici e delle principali figure	Discrimina e classifica in modo articolato e preciso forme e relazioni. Dimostra prontezza e sicurezza nel calcolare perimetro ed area delle figure geometriche	Riconosce e classifica in modo preciso forme e relazioni. Dimostra sicurezza nel calcolare perimetro ed area delle figure geometriche	Riconosce e classifica forme e relazioni utilizzando buona discriminazione. Calcola il perimetro e l'area delle figure geometriche in modo corretto. Riconosce e usa in modo corretto la terminologia per discriminare figure geometriche piane. È in grado di operare consapevolmente con esse.	Riconosce e classifica forme e relazioni utilizzando discreta discriminazione e livello di astrazione. Calcola il perimetro e l'area delle figure geometriche in modo solitamente corretto.	Riconosce e classifica forme e relazioni con incertezza. Calcola il perimetro e l'area in contesti concreti e semplici solo con l'aiuto dell'insegnante. (abilità di base)	Ha molta difficoltà a calcolare il perimetro e l'area delle figure geometriche
MISURE, RELAZIONI DATI E PREVISIONI -Conoscenza ed applicazione di semplici procedimenti di misurazione -Capacità di prevedere possibili esiti di situazione e di applicare procedure logiche -Intuizione, comprensione e risoluzione di problemi e relativa organizzazione di procedimenti risolutivi.	Effettua confronti e misurazioni e attua conversioni da un'unità di misura all'altra con sicurezza. Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni determinate. Conosce e rappresenta un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni. Interpreta e risolve correttamente una situazione problematica in modo autonomo e creativo anche in contesti articolati e complessi	Utilizza consapevolmente i vari sistemi di misura ed effettua trasformazioni in modo preciso. Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate. Conosce e rappresenta un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni. Interpreta e risolve correttamente una situazione problematica e utilizza in autonomia strategie e procedimenti risolutivi anche in contesti complessi.	Effettua con Correttezza confronti e misurazioni. Prevede in modo Pertinente i possibili esiti di situazioni determinate. Interpreta e costruisce grafici. Risolve correttamente una situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo con diverse strategie di calcolo.	Effettua confronti e Misurazioni con discreta correttezza. Prevede i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici. Interpreta e risolve adeguatamente la situazione problematica e individua il procedimento risolutivo in contesti semplici.	Utilizza con Qualche difficoltà i vari sistemi di misura ed effettua semplici misurazioni. Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisce con incertezza grafici all'interno di situazioni semplici (abilità di base). Individua e risolve semplici situazioni problematiche e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici. ecc.	Effettua confronti e misurazioni con difficoltà. Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici. Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche

STORIA 1^/ 2 ^

COMPETENZE/VOTO	10	9	8	7	6	5
ORDINARE, MISURARE E RILEVARE LE TRASFORMAZIONI NEL TEMPO	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando con sicurezza i nessi temporali .	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando i nessi temporali.	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali.	Se guidato, sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.	Non sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.

Storia 3^ 4^ 5^

COMPETENZE/VOTO	10	9	8	7	6	5
-----------------	----	---	---	---	---	---

ORDINARE, MISURARE E RILEVARE LE TRASFORMAZIONI NEL TEMPO	Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento e approfondire un tema storico. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari.	Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti.	Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento storico. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e pertinente.	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico. Comprende gli elementi essenziali di un documento storico. Espone gli argomenti studiati rispettandone l'ordine logico e/o cronologico.	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico. Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.	Non utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.
---	---	--	--	---	---	--

GEOGRAFIA 1^ -2^

COMPETENZE/VOTO	10	9	8	7	6	5
-ORIENTARSI, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE LO SPAZIO	Individua e definisce con sicurezza la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio specifico e appropriato. Compie percorsi anche complessi seguendo indicazioni date	Individua e definisce la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto. Compie con sicurezza percorsi seguendo indicazioni date	Utilizza gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto. Compie percorsi seguendo indicazioni date.	Utilizza con discreta autonomia gli indicatori spaziali. Riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto. È corretto nell'esecuzione di percorsi.	Se guidato, utilizza alcuni indicatori spaziali. Riconosce gli ambienti del proprio vissuto. Se guidato è corretto nell'esecuzione di semplici percorsi.	Non sa orientarsi nello spazio vissuto.

GEOGRAFIA 3^ 4^ 5^

COMPETENZE/VO TO	10	9	8	7	6	5
-ORIENTARSI, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE LO SPAZIO	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico, sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari.	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e organico.	Utilizza discretamente i termini specifici del linguaggio geografico e ricava le informazioni essenziali da carte e grafici. Espone gli argomenti studiati seguendo un ordine logico.	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico. Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.	Non utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. -Non è in grado di esporre gli argomenti trattati

SCIENZE 1^ 2^

COMPETENZE/VO TO	10	9	8	7	6	5
UTILIZZANDO LE PROCEDURE DELL'INDAGINE SCIENTIFICA, CONOSCERE E DESCRIVERE I PRINCIPALI FENOMENI DEL MONDO FISICO E BIOLOGICO.	<p>Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica</p> <p>-Identifica e descrive in modo accurato oggetti inanimati e viventi.</p> <p>Utilizza un linguaggio adeguato alla disciplina.</p> <p>Individua con sicurezza e precisione qualità e proprietà di oggetti e materiali.</p> <p>Osserva, descrive, confronta e correla elementi della realtà circostante.</p> <p>-Riconosce la diversità tra esseri viventi e non.</p> <p>Osserva e interpreta trasformazioni ambientali e stagionali apportate dall'uomo.</p>	<p>Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi</p> <p>Si avvia ad utilizzare un linguaggio adeguato alla disciplina.</p> <p>Individua correttamente qualità e proprietà di oggetti e materiali.</p> <p>Osserva, descrive, confronta e correla elementi della realtà circostante.</p> <p>Riconosce la diversità tra esseri viventi e non.</p> <p>Osserva e interpreta trasformazioni ambientali e stagionali apportate dall'uomo.</p>	<p>Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi.</p> <p>Individua autonomamente qualità e proprietà di oggetti e materiali.</p> <p>Osserva, descrive, confronta e correla elementi della realtà circostante.</p> <p>Riconosce la diversità tra esseri viventi e non.</p> <p>Osserva e interpreta trasformazioni ambientali e stagionali apportate dall'uomo.</p>	<p>Sa trarre dati e risultati pratici evidenti da una esperienza scientifica</p> <p>Identifica e si avvia a descrivere oggetti inanimati e viventi.</p> <p>Individua adeguatamente qualità e proprietà di oggetti e materiali.</p> <p>Osserva, descrive, confronta e correla elementi della realtà circostante.</p> <p>Riconosce la diversità tra esseri viventi e non.</p> <p>Osserva e interpreta trasformazioni ambientali e stagionali apportate dall'uomo.</p>	<p>Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica solo se guidato</p> <p>Identifica oggetti inanimati e viventi.</p> <p>Individua sufficientemente qualità e proprietà di oggetti e materiali.</p> <p>Osserva, descrive, confronta e correla elementi della realtà circostante.</p> <p>Riconosce la diversità tra esseri viventi e non.</p> <p>Osserva e interpreta trasformazioni ambientali e stagionali apportate dall'uomo.</p>	<p>Non sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica</p> <p>Fatica a identificare oggetti inanimati e viventi. Non individua autonomamente qualità e proprietà di oggetti e materiali.</p> <p>Osserva, descrive, confronta e correla elementi della realtà circostante.</p> <p>Riconosce la diversità tra esseri viventi e non.</p> <p>Osserva e interpreta trasformazioni ambientali e stagionali apportate dall'uomo.</p>

SCIENZE 3^ 4^ 5 ^

COMPETENZE/VO TO	10	9	8	7	6	5
UTILIZZANDO LE PROCEDURE DELL'INDAGINE SCIENTIFICA, CONOSCERE E DESCRIVERE I PRINCIPALI FENOMENI DEL MONDO FISICO E BIOLOGICO.	<p>-Usa i termini specifici del linguaggio scientifico.</p> <p>-Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni.</p> <p>-Dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.</p>	<p>-Usa i termini specifici del linguaggio scientifico.</p> <p>-Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni.</p> <p>-Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e articolato stabilendo collegamenti interdisciplinari.</p>	<p>-Usa i termini specifici del linguaggio scientifico.</p> <p>-Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni.</p> <p>-Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e organico.</p>	<p>-Usa discretamente i termini specifici del linguaggio scientifico.</p> <p>-Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone semplici informazioni.</p> <p>-Espone gli argomenti studiati seguendo un ordine logico.</p>	<p>-Usa parzialmente i termini specifici del linguaggio scientifico.</p> <p>Se guidato sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina</p> <p>-Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.</p>	<p>-Non usa i termini specifici del linguaggio scientifico.</p> <p>-Non è in grado di utilizzare gli strumenti specifici della disciplina né di esporre gli argomenti trattati</p>

ARTE IMMAGINE 1^

COMPETENZE/VOTO	10	9	8	7	6	5
CONOSCERE E UTILIZZARE LE TECNICHE GRAFICO-PITTORICHE	-Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica.	-Utilizza con sicurezza forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica.	Utilizza adeguatamente le tecniche grafico-pittoriche.	-Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche.	-Se guidato, utilizza in modo molto semplice alcune tecniche grafico-pittoriche.	Non sa utilizzare le tecniche grafico-pittoriche.

ARTE IMMAGINE 2^ 3^ 4^ 5^

COMPETENZE/VOTO	10	9	8	7	6	5
CONOSCERE E UTILIZZARE LE TECNICHE GRAFICO-PITTORICHE	-Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica. -Conosce e utilizza con sicurezza gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativo messaggi visivi.	-Utilizza con sicurezza forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica. -Conosce e utilizza in modo valido gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativo messaggi visivi.	-Utilizza in modo adeguato le tecniche grafico-pittoriche. -Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativo messaggi visivi.	-Utilizza con sufficiente sicurezza le tecniche grafico-pittoriche. -Conosce e utilizza discretamente gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativo messaggi visivi.	-Utilizza le tecniche grafico-pittoriche in modo molto semplice. -Conosce gli elementi essenziali della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni e solo se guidato li utilizza per leggere a livello denotativo e connotativo messaggi visivi.	Non sa utilizzare le tecniche grafico-pittoriche. -Non conosce gli elementi essenziali della comunicazione visiva.

MUSICA 1^ 2^ 3^ 4^ 5^

Competenza/voto	10	9	8	7	6	5
ESPLORARE, DISCRIMINARE ED ELABORARE EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO, SPAZIALE E IN RIFERIMENTO ALLA LORO FONTE.	Ascolta e discrimina i diversi fenomeni sonori in modo originale e completo. Si esprime vocalmente in modo creativo e partecipativo. Riproduce ritmi in modo articolato, sicuro e corretto.	Ascolta e discrimina i diversi fenomeni sonori in modo originale e completo. Si esprime vocalmente in modo creativo. Riproduce ritmi in modo sicuro e corretto.	Ascolta e discrimina i diversi fenomeni sonori in maniera adeguata. Si esprime vocalmente e riproduce ritmi in modo corretto.	Ascolta e discrimina i diversi fenomeni sonori in maniera discreta. Si esprime vocalmente e riproduce ritmi.	Ascolta e discrimina i diversi fenomeni sonori in maniera sufficiente. Si esprime vocalmente e riproduce ritmi in modo essenziale.	Se guidato ascolta e discrimina i diversi fenomeni sonori, si esprime vocalmente e riproduce ritmi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione formativa finale terrà conto dei seguenti indicatori, scanditi nel triennio secondo una gradualità:

- ❖ situazione di partenza
- ❖ partecipazione e attenzione alle attività
- ❖ comportamento e socializzazione
- ❖ impegno in classe e a casa
- ❖ organizzazione e metodo di lavoro

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE FORMATIVA: CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE E ABILITÀ

I docenti concordano di utilizzare i voti disponibili dal 4 al 10 (1, 2 e 3 non sono presi in considerazione in quanto non ritenuti recuperabili) per articolare il più possibile i livelli della valutazione e favorirne la chiarezza e l'efficacia. In termini indicativi, i voti corrisponderanno alle seguenti situazioni:

4 - L'alunno non conosce e non sa usare il lessico manifesta numerose lacune nella conoscenza dei contenuti essenziali.

5 - L'alunno manifesta incertezze nella comprensione e lacune nella conoscenza dei contenuti essenziali espone i contenuti in modo poco pertinente è incerto nell'uso del lessico e del linguaggio specifico consegue parzialmente gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove.

6 - L'alunno comprende e conosce i contenuti essenziali e, quando richiesto, li sa applicare in contesti semplici espone i contenuti usando lessico e terminologia specifica a livello elementare consegue gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove.

7 - L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti svolti e li sa parzialmente applicare espone i contenuti usando lessico e terminologia quasi sempre appropriata consegue la maggior parte degli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove.

8 - L'alunno comprende e conosce quasi tutti i contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale usando la terminologia specifica consegue quasi tutti gli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove organizza conoscenze applicando strategie adeguate allo scopo

9 - L'alunno comprende e conosce tutti i contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare espone i contenuti, usa il lessico e la terminologia specifica in modo preciso consegue tutti gli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo.

10 - L'alunno comprende e conosce in modo approfondito tutti i contenuti svolti, li sa applicare e contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare espone i contenuti, usa il lessico e la terminologia specifica in modo preciso e personalizzato consegue tutti gli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo sa gestire con prontezza e con originalità in situazioni complesse o nuove.

ISTRUZIONI PER IL CALCOLO DEL VOTO IN DECIMI

Per la formulazione del voto in decimi si fa riferimento alla griglia allegata. COME?

Si stabilisce il NUMERO TOTALE dei quesiti richiesti da ogni prova.

Si conta il NUMERO delle RISPOSTE ESATTE, lo si moltiplica X 100 e si divide il risultato ottenuto per il NUMERO TOTALE dei quesiti richiesti dalla prova.

A = NUMERO TOTALE dei quesiti della prova

B = NUMERO RISPOSTE ESATTE

VOTO = (B X 100) : A

ESEMPIO:

A = 30

B = 21

VOTO = (21 X 100) : 30 = 2 100 : 30 = 70 %

che nella griglia corrisponde al voto 7.

% Decimi

49-50-51-52-53	5
54-55-56-57-58	51/2
59-60-61-62-63	6
64-65-66-67-68	61/2
69-70-71-72-73	7
74- 75- 76-77- 78	71/2
79-80-81-82-83	8
84-85-86-87-88	81/2
89-90-91-92-93	9
94-95-96-97-98	91/2
99 -100	

DOCUMENTO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In congruenza al percorso triennale di tutte le aree e coerentemente alla normativa sulla valutazione , il documento della certificazione delle competenze è il risultato della riflessione del gruppo di lavoro dei docenti della scuola La certificazione prevede e rispetta di conseguenza una valutazione relativa a tutti i livelli di apprendimento, considerando anche i livelli minimi già previsti nella normativa europea per l'ambito delle lingue straniere e della matematica.

Certificazione delle competenze

Competenze valutate	Livello di competenza	Valutazione in decimi
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA		
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE:		
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA		
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
COMPETENZE ARTISTICO – ESPRESSIVE		
IMPARARE A IMPARARE		

Livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a

Tempo scuola frequentato	Attitudini
Consiglio orientativo	
Si consiglia indirizzo	
Descrizione delle competenze	

Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI SPECIALI

*“Se non apprendo nel modo in cui tu insegni,
insegnami almeno nel modo in cui io imparo.”*

Obiettivo principale del nostro Istituto è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Si cercherà di migliorare il livello di inclusione utilizzando una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. Per gli alunni Diversamente Abili si applicherà, come previsto dalla normativa, il confronto tra situazione di partenza e la situazione di arrivo. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, saranno assicurate forme adeguate di verifica e valutazione che prevederanno la possibilità di utilizzare gli strumenti e le misure di tipo compensativo e dispensativo consentiti dalla normativa vigente, ovvero l'assegnazione di tempi più lunghi di esecuzione delle prove di verifica/valutazione delle attività didattiche e della prova d'esame. Per gli alunni BES la valutazione sarà strettamente correlata al percorso individuale e non farà riferimento né a standard qualitativi né quantitativi. Sarà cioè finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

“favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Così definito, il comportamento non è riducibile alla solo “condotta”, ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati gli

indicatori di attribuzione del giudizio/voto di comportamento. Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che guida gli alunni in un unico percorso strutturante.

SCUOLA PRIMARIA

Per ciò che riguarda gli alunni della scuola primaria, la valutazione relativa al comportamento, registrata sia nelle valutazioni periodiche che finali, è collegiale e terrà conto dei seguenti parametri.

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ Relazioni interpersonali (collaborazione/disponibilità)

ORGANIZZAZIONE Essere provvisti e aver cura del materiale scolastico

RELAZIONALITÀ	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	ORGANIZZAZIONE	RESPONSABILITÀ	VOTO
Il suo comportamento è corretto e collaborativo con tutti.	È sempre puntuale e preciso nell'osservare le regole della vita scolastica.	Si impegna con serietà e vivo interesse partecipando alla vita scolastica con contributi personali.	È sempre munito del materiale scolastico e ne ha cura.	È sempre puntuale nell'esecuzione dei compiti a casa e nel rispetto dell'orario scolastico.	OTTIMO
Il suo comportamento è corretto e disponibile con tutti.	Riconosce e rispetta le regole della vita e dell'ambiente scolastico.	Si dimostra motivato, segue con attenzione e interviene in modo appropriato durante le attività.	È munito del materiale scolastico e ne ha sostanzialmente cura.	È sempre puntuale nell'esecuzione dei compiti a casa e nel rispetto dell'orario scolastico.	DISTINTO
Il suo comportamento è vivace, ma sostanzialmente rispettoso e corretto.	Solitamente rispetta le regole della vita scolastica.	È costante nell'impegno e nella partecipazione alle attività proposte.	È quasi sempre munito del materiale scolastico e ne ha sostanzialmente cura.	Solitamente è puntuale nell'esecuzione dei compiti a casa e nel rispetto dell'orario scolastico.	BUONO

Non sempre riesce ad instaurare rapporti corretti e sereni con compagni e/o insegnanti.	Non sempre rispetta le regole della vita e dell'ambiente scolastico.	Si interessa e partecipa adeguatamente alle attività proposte.	Non sempre è munito del materiale scolastico e se ne prende cura.	È poco puntuale nell'esecuzione dei compiti a casa e nel rispetto dell'orario.	DISCRETO
Fatica ad assumere un comportamento corretto con compagni e/o insegnanti.	Mostra insofferenza al rispetto delle regole e non le rispetta.	Partecipa alle attività scolastiche, ma necessita di sollecitazioni continue e/o di essere seguito costantemente.	È quasi sempre sprovvisto del materiale scolastico e non ne ha cura.	Non è puntuale nell'esecuzione dei compiti a casa e nel rispetto dell'orario.	SUFFICIENTE
Non è corretto nei rapporti interpersonali.	È oppositivo nel rispetto delle regole della vita e dell'ambiente scolastico.	Non partecipa alle attività scolastiche disturbandole.	Non è mai provvisto del materiale scolastico e non ne ha cura.	Non è mai puntuale nell'esecuzione dei compiti a casa e nel rispetto dell'orario.	NON SUFFICIENTE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Alla formulazione della valutazione del comportamento concorre almeno la maggioranza degli indicatori riferiti a ciascun voto.

VOTO INDICATORI

10

1. Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
2. Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
3. Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici
4. Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola
5. Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
6. Ruolo collaborativo all'interno della classe e ottima socializzazione
7. Piena consapevolezza dei valori della convivenza civile

9

1. Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
2. Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
3. Costante adempimento dei doveri scolastici
4. Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
5. Equilibrio nei rapporti interpersonali
6. Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe
7. Consapevolezza dei valori della convivenza civile

8

1. Osservazione non sempre regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
2. Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate
3. Poco costante adempimento dei doveri scolastici
4. Sufficiente attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
5. Rapporti poco collaborativi con gli altri
6. Ruolo sufficientemente collaborativo al funzionamento del gruppo classe
7. Sufficiente consapevolezza dei valori della convivenza civile

7

1. Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento scolastico
2. Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate
3. Saltuario adempimento dei doveri scolastici
4. Partecipazione discontinua alle attività scolastiche

5. Rapporti interpersonali non sempre corretti
6. Saltuario disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica
7. Interesse selettivo
8. Parziale consapevolezza dei valori della convivenza civile

6

1. Episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti alle relative sanzioni disciplinari
2. Frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate
3. Mancato adempimento dei doveri scolastici
4. Scarsa partecipazione alle lezioni
5. Rapporti problematici con gli altri
6. Disturbo allo svolgimento delle attività scolastiche
7. Disinteresse per alcune discipline
8. Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile

5

1. Mancato rispetto del Regolamento scolastico
2. Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari
3. Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate
4. Mancato adempimento dei doveri scolastici
5. Continuo disturbo allo svolgimento delle attività scolastiche
6. Completo disinteresse per le attività scolastiche
7. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola
8. Ruolo negativo nel gruppo classe
9. Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile

N.B.: Le assenze per comprovati motivi di salute con pieno recupero dei percorsi di apprendimento non incidono sulla valutazione del comportamento.

I NOSTRI PROGETTI

“

Nessuno è annoiato quando sta cercando di fare qualcosa che è bello o di scoprire qualcosa che è vero.

”

(William Ralph Inge)



PLESSO DI AUSTIS				
	TITOLO	CLASSI COINVOLTE	CON FINANZIAMENTO	SENZA FINANZIAMENTO
SCUOLA DELL'INFANZIA	Progetto Gemellaggio "Tanti amici in fattoria...iaia oh!"		Comune di Austis e contributo famiglie	
	Progetto Comunità Montana "socializzazione, educazione, benessere e promozione territoriale"		Comunità Montana "Gennargentu-Mandrolisai"	
PLESSO DI TONARA				

SCUOLA DELL'INFANZIA	Progetto Comunità Montana "socializzazione, educazione, benessere e promozione territoriale"		Comunità Montana "Gennargentu-Mandrolisai"	
	Progetto: alla scoperta della natura			X
SCUOLA PRIMARIA	Progetto orto scolastico	Tutte le classi		X
	Progetto Viaggio di istruzione a Roma	Classe 5 [^]	Comune di Tonara e contributo famiglie	
	Progetto viaggio di istruzione a Sardegna in miniatura	Classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^]	Comune di Tonara e contributo famiglie	
	Progetto " il giornalino della scuola primaria"	Classi 4 [^] -5 [^]		X
	Progetto" Concorso regionale in lingua sarda "Iscrite unu contu"		Comune di Tonara	
	Progetto Asl "Prevenzione delle malattie infettive"	Classi 1 [^] 2 [^] 3 [^]		X
	Progetto Asl "Navigando con barra a dritta. Prevenzione degli effetti da abuso delle nuove tecnologie"	Classi 4 [^] 5 [^]		X
	Progetto Bilinguismo	Tutte le classi	Comune di Tonara	
	Progetto Comunità Montana "socializzazione, educazione, benessere e promozione territoriale"	Tutte le classi	Comunità Montana "Gennargentu-Mandrolisai"	
	Progetto Sport di classe	Classi 4 [^] 5 [^]	Finanziamento ministeriale	X
	Progetto Natale	Tutte le classi		X
	Progetto" Tutti a scuola"	Tutte le classi	Finanziamento regionale	
SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	Progetto" Affettività e sessualità"	Classe 3 [^]		X
	Progetto di educazione ambientale e alimentare "Alla scoperta dei funghi e dei boschi del territorio di Tonara"	Classi 1 [^] 3 [^]		X
	Progetto di educazione ambientale" Lavoriamo insieme per diventare cittadini consapevoli e responsabili"	Classe 2 [^]	Finanziamento comunale	
	Progetto" comitato digitale scolastico"	Classe 2 [^] 3 [^]		X
	Progetto" Visita all'Osservatorio astronomico di Cagliari	Classe 2 [^] 3 [^]	Delle famiglie e legge 31	
	Progetto "Visita alla centrale Cucchinadorza Teti"	Classe 3 [^]	Delle famiglie e legge 31	
	Progetto "Visita guidata alla scoperta del museo Nivola e del museo delle maschere di Mamoiada	Classe 1 [^]	Delle famiglie e legge 31	
	Progetto "Visita guidata alla scoperta dell'area archeologica Biru de Concas e del nuraghe Talei.	Classe 1 [^]	Delle famiglie e legge 31	
	Progetto" Orientamento"	Classe 3 [^]		X

	Progetto sportivo calcio femminile "ragazze in gioco "	Classe 1 [^] -2 [^]		X
	Progetto "Tutti a scuola"	Tutte le classi	Finanziamento regionale	
	Progetto Comunità Montana "socializzazione, educazione, benessere e promozione territoriale"	Tutte le classi	Comunità Montana "Gennargentu-Mandrolisai"	
	Progetto attività sportiva	Tutte le classi	Finanziamento ministeriale	
PLESSO DI TETI				
SCUOLA DELL'INFANZIA	Progetto Gemellaggio "Tanti amici in fattoria...iaia oh!"		Comune di Teti e contributo famiglie	
	Progetto Comunità Montana "socializzazione, educazione, benessere e promozione territoriale"		Comunità Montana "Gennargentu-Mandrolisai"	
SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	Progetto "per una scuola a misura di bambino"	Tutte le classi	Fondazione Banco di Sardegna	
	Progetto Comunità Montana "socializzazione, educazione, benessere e promozione territoriale"	Tutte le classi	Comunità Montana "Gennargentu-Mandrolisai"	
	Progetto attività sportiva	Tutte le classi	Finanziamento ministeriale	
	Progetto Viaggio di istruzione in Polonia	Classe 3 [^]	Delle famiglie e legge 31	
	Progetto "Affettività e sessualità"	Classe 3 [^]		X
PLESSO DI OVODDA				
SCUOLA DELL'INFANZIA	Progetto: Viaggio d'istruzione "Dalla montagna al mare"		Comune di Ovodda	
	Progetto: BIBLIOTECA "C'era una volta..."		Comune di Ovodda	
SCUOLA PRIMARIA	Progetto Artefacendo	Tutte le classi	Comune di Ovodda	
	Progetto "I tesori del mio paese"	Classe 3 [^]		X
	Progetto interdisciplinare di recupero e potenziamento	Classe 3 [^]		X
	Progetto viaggio di istruzione ad Alghero	Tutte le classi	Delle famiglie e legge 31	
	Progetto Viaggio di istruzione a Roma	Classe 5 [^]	Delle famiglie e legge 31	
	Progetto "Tutti a scuola"	Tutte le classi	Finanziamento regionale	
	Progetto Sport di classe	Classi 4 [^] 5 [^]	Finanziamento ministeriale	X
	Progetto Asl "Prevenzione delle malattie infettive"	Classi 1 [^] 2 [^] 3 [^]		X
	Progetto Asl "Navigando con barra a dritta. Prevenzione degli effetti da abuso delle nuove tecnologie"	Classi 4 [^] 5 [^]		X
SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	Progetto "Viaggio di istruzione in Polonia"	Classe 3 [^]	Delle famiglie e legge 31	
	Progetto "da un'isola all'altra: Viaggio di Istruzione a"	Classi 1 [^] 2 [^] 3 [^]	Delle famiglie e legge 31	

	Palermo:			
	Progetto "Tutti a scuola"	Tutte le classi	Finanziamento regionale	
	Progetto attività sportiva	Tutte le classi	Finanziamento ministeriale	
	Progetto "Affettività e sessualità"	Classe 3 [^]		X
	Progetto "Orientamento"	Classe 3 [^]		X
PLESSO DI TIANA				
SCUOLA DELL'INFANZIA	Progetto Gemellaggio "Tanti amici in fattoria...iaia oh!"		Comune di Tiana	
	Progetto Natale			X
SCUOLA PRIMARIA	Progetto Asl "Prevenzione delle malattie infettive"	Classi 1 [^] 2 [^] 3 [^]		X
	Progetto Asl "Navigando con barra a dritta. Prevenzione degli effetti da abuso delle nuove tecnologie"	Classi 4 [^] 5 [^]		X
	Progetto Comunità Montana "socializzazione, educazione, benessere e promozione territoriale"	Tutte le classi	Comunità Montana "Gennargentu-Mandrolisai"	
	Progetto Sport di classe	Classi 4 [^] 5 [^]		X
	Progetto: Cavolo... che frutta!	Tutte le classi		X
	Progetto Natale	Tutte le classi		X
	Progetto: Si sardu in iscola	Classi 1 [^] 2 [^] 3 [^]		X
	Progetto: lingua sarda in orario curricolare	Classi 1 [^] 2 [^] 3 [^]	Finanziamento regionale	

